



**COMUNE di CURINGA**  
*Provincia di Catanzaro*

**VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE**

**N. 31**  
**del 21 marzo 2014**

**Oggetto : *Rideterminazione Dotazione Organica.***

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **VENTUNO** del mese di **MARZO**, alle ore **16,00** nella sala delle riunioni, ubicata nella Sede Comunale, sono stati per oggi convocati i componenti della Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori :

Cognome		Nome	Carica	Presente	Assente
<b>PALLARIA</b>	Ing.	Domenico Maria	Sindaco –	X	
<b>MAIELLO</b>	D.ssa	Patrizia Giovanna	Vice Sindaco	X	
<b>SERRATORE</b>	Stud.Univ.	Barbara Ornella	Assessore	X	
<b>FRIJIA</b>	Per. Agr.	Giuseppe	Assessore	X	
<b>MAIELLO</b>	Geom.	Antonio	Assessore	X	
			Totale	<b>5</b>	

Partecipa alla presente seduta il Segretario Comunale **Dr. Paolo Lo Moro**. Il **Dr. Ing. Domenico PALLARIA**, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

## LA GIUNTA COMUNALE

### **RICHIAMATI:**

- l'articolo 89, comma 5 del Testo unico di cui al D. Lgs. 267/00, che stabilisce: *“Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari.”*;
- l'articolo 6, comma 1, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, che dispone: *“Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9. Nei casi in cui processi di riorganizzazione degli uffici comportano l'individuazione di esuberanti o l'avvio di processi di mobilità, al fine di assicurare obiettività e trasparenza, le pubbliche amministrazioni sono tenute a darne informazione, ai sensi dell'articolo 33, alle organizzazioni sindacali rappresentative del settore interessato e ad avviare con le stesse un esame sui criteri per l'individuazione degli esuberanti o sulle modalità per i processi di mobilità. [...] Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. ...omissis...”*;
- l'articolo 6, comma 3, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, che dispone: *“Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni.”*;
- l'articolo 91 del Testo Unico stabilisce che *“Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*;

**VISTO** l'art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, che prevede: *“Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare”*;

**VISTO** l'art.2, comma 3 della L. n.125/2013 di conversione del DL n.101/2013, ai sensi del quale *le posizioni dichiarate eccedentarie non possono essere ripristinate nella dotazione organica di ciascuna amministrazione*;

**RICHIAMATE** le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 149 del 29.10.2009, esecutiva, con la quale è stata da ultimo rideterminata la dotazione organica complessiva dell'Ente;
- n. 142 del 20.10.2010, esecutiva, con la quale si è dato corso alla nuova programmazione del fabbisogno di personale quale passaggio propedeutico al nuovo assetto programmato;

- n. 05 del 16.01.2014, esecutiva, con la quale veniva parzialmente modificato il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi nonché veniva adottato un atto di indirizzo sul riassetto organizzativo dell'Ente;
- n. 16 del 28.01.2014, esecutiva, recante Linee di indirizzo in materia di sviluppo occupazionale e di programmazione del fabbisogno;
- n. 27 del 06.03.2014, esecutiva, con la quale veniva programmata la trasformazione del rapporto di lavoro da part time a full time del dipendente Arch. Nicola Salvatore Vasta titolare di Posizione Organizzativa ed inquadrato nella categoria D – posizione economica D5 . ai sensi dell'art. 4, comma 14, del CCNL 14.09.2000, dando indirizzo al Responsabile dell'Area Finanziaria per gli adempimenti conseguenti, atteso che la presa di servizio a tempo pieno del citato dipendente avverrà a partire dal 1° aprile 2014;
- n. 28 di pari data, esecutiva, con la quale veniva impartito indirizzo agli uffici competenti per addivenire al conferimento dell'incarico di “Responsabile dell'Area Tecnica Settore “Edilizia/Urbanistica e Lavori Pubblici” – part time (18 ore) ex art. 110, comma 1, del D. Lgs. 267/00 (procedimento attualmente in itinere);

**RICHIAMATA** altresì la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie – n. 12/2012/INPR;

**RILEVATO** che il riassetto organizzativo dell'Ente, prefigurato nella citata deliberazione giunta n. 05/2014, prevede la determinazione di due nuove aree nel settore Tecnico, ossia: a) Area Edilizia/Urbanistica e Lavori Pubblici; b) Area Manutenzione e Servizi;

**CHE** siffatto riordino prelude alla rideterminazione della dotazione organica per come previsto nell'art. 6, comma 3, del D. Lgs. N. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

**ATTESO** che in merito alla determinazione e variazione della dotazione organica sono intervenute diverse normative, che si sono succedute nel tempo, e in particolare:

- la Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002, il cui articolo 19, comma 8 prevede che a decorrere dall'anno 2002 l'accertamento che i documenti di programmazione di fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione della spesa, di cui all'articolo 39 della Legge n. 449/1997, a cura degli organi di revisione contabile);
- la Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003, il cui articolo 34, comma 1 dispone sui riferimenti motivazionali nella rideterminazione della dotazione organica, richiamando l'articolo 1, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e comunque tenuto conto:
  - a) del processo di riforma in atto;
  - b) dei processi di trasferimento di funzioni alle regioni ed enti locali;
  - c) delle previsioni di cui al capo III del titolo III della Legge n. 448/2001 - in particolare per l'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, quando non sia opportuna la gestione in economia per le dimensioni e le caratteristiche del servizio (articolo 35) - con conseguente diminuzione delle proprie dotazioni organiche - articolo 36);
- il D.P.C.M. del 15 febbraio 2006, che ha fissato i criteri ed i limiti per le assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli anni 2005, 2006 e 2007, in attuazione della Legge n. 311/2004, in particolare dall'articolo 2, che conferma la determinazione della dotazione organica nel rispetto dell'articolo 1, comma 93 della Legge n. 311/2004, nei termini previsti dal DPCM stesso;
- l'articolo 1, comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che stabilisce l'obbligo di riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
  - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
  - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.
- l'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'articolo 22 della Legge n. 69/2009 che ha previsto espressamente che la scelta degli Enti, di appaltare o affidare in concessione uno o più servizi, abbia conseguenze sulla spesa del personale (per quanto riguarda la quantificazione del fondo incentivante) e soprattutto sulle dotazioni organiche stabilendo che le Amministrazioni interessate da tali processi debbano provvedere al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- l'articolo 16, comma 8 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 stabilisce: *“Fermi restando i vincoli assunzionali di cui all’art. 76, del decreto-legge n. 112 del 2008 convertito con legge n. 133 del 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare entro il 31 dicembre 2012 d’intesa con Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabiliti i parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli enti locali, tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente. A tal fine è determinata la media nazionale del personale in servizio presso gli enti, considerando anche le unità di personale in servizio presso le società di cui all’art. 76, comma 7, terzo periodo, del citato decreto-legge n. 112 del 2008. A decorrere dalla data di efficacia del decreto gli enti locali che risultino collocati ad un livello superiore del 20 per cento rispetto alla media non possono effettuare assunzioni a qualsiasi titolo; gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 40 per cento rispetto alla media applicano le misure di gestione delle eventuali situazioni di soprannumero di cui all’articolo 2, comma 11, e seguenti”*;
- il suddetto DPCM non è ancora stato emanato;

#### **DATO ATTO** che per l'anno 2013, sulla base dei dati del redigendo conto consuntivo:

- l'Ente ha rispettato i vincoli del Patto interno di stabilità;
- l'Ente ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa per il personale ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge 27.12.2006, n. 286;
- l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'incidenza della spesa del personale non supera il 50% delle spese correnti, assestandosi sul 28,88%;
- la spesa del personale è contenuta nei limiti di legge.

**DATO ATTO** che questa Amministrazione determina la nuova dotazione organica sulla base del combinato disposto dalle normative sopra richiamate e tenuto conto dei vincoli sopra richiamati.

**RITENUTO** necessario approvare la dotazione organica quale condizione per sviluppare il programma triennale di fabbisogno del personale ed il piano occupazionale annuale, secondo la procedura sancita con le normative richiamate.

**ACQUISITI** dai Responsabili e conservate in atti le dichiarazioni in merito all'assenza di condizioni di eccedenza o di soprannumero di personale;

**ESPLETATA** l'informazione preventiva alle OO.SS. e della R.S.U. ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. 165/2001 nel corso di un incontro, debitamente convocato, tenutosi presso la sede comunale in data 20.03.2014;

**VISTO** il prospetto inerente il nuovo assetto organico dell'Ente (Allegato A)

**VISTO** il prospetto delle spese del personale 2014 che tiene conto della nuova dotazione organica (Allegato B) ed è determinato nel rispetto dei limiti stabiliti dalle norme richiamate ed alla luce delle deliberazioni giuntali sopra richiamate;

**VISTO**, infine, il prospetto recante, alla data odierna, la macrostruttura dell'Ente (Allegato C), completa delle preposizioni del personale in servizio nelle singole Aree, dando atto che l'assegnazione dei procedimenti avverrà con determinazione dei Responsabili di Area, titolari di Posizione Organizzativa, individuati ai sensi del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**VISTI:**

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 1 agosto 2011, n. 141;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- la Legge 12 novembre 2011, n. 183;
- la L. n. 125/2013 di conversione del DL n.101/2013;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici;

**SENTITO** il Segretario Comunale;

**ACQUISITO** il parere favorevole dell'organo di revisione contabile;

**CON VOTAZIONE** unanime favorevole resa nelle forme di legge

**DELIBERA**

- 1) **di rideterminare** la dotazione organica, in applicazione della normativa in materia e per le motivazioni riportate nella premessa, secondo la previsione riportata nel prospetto, allegato al presente provvedimento sub "A";
- 2) **di dare atto** che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'articolo 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come dettagliatamente richiamati in premessa, nonché il parere favorevole del Revisore dei Conti, dott. Francesco Michienzi;
- 3) **Di riservarsi** la possibilità di modificare in qualsiasi momento la dotazione organica, rideterminata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio 2014/2016, nonché ove in questa direzione andasse la programmazione dell'Unione dei Comuni "Monte Contessa", di cui il Comune di Curinga è parte, per le reciproche implicazioni che ne potrebbero derivare a seconda delle opzioni assunzionali programmate in senso alla stessa Unione;
- 4) **Di dare atto** altresì che la copertura in Bilancio della dotazione organica sopra rideterminata, rispondente alle esigenze espresse da questa Amministrazione, è comprovata dai calcoli contenuti nel prospetto sub "B" del pari allegato alla presente;
- 5) **Di determinare**, conseguentemente, la macrostruttura dell'Ente secondo il prospetto allegato sub "C", completo delle preposizioni del personale in servizio nelle singole Aree, nell'intesa che l'assegnazione dei procedimenti avverrà con determinazione dei Responsabili di Area, titolari di Posizione Organizzativa, individuati ai sensi del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- 6) **Di disporre** che copia della presente viene trasmessa alle OO.SS. ed alla R.S.U. ai sensi dell'art. 7 del CCNL 01/04/1999;
- 7) **di rendere** la presente deliberazione immediatamente eseguibile l'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 con separata votazione unanimemente favorevole.-

<p><i>D. L.vo 18/08/2000, n. 267 art. 49</i></p> <p><b>UFFICIO AMMINISTRATIVO</b></p> <p><i>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</i></p> <p><i>Il Responsabile dell'Area</i></p>	<p><i>D. L.vo 18/08/2000, n. 267 artt. 49 e 153</i></p> <p><i>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.</i></p> <p><i>Si attesta che per l'impegno assunto esiste la copertura finanziaria.</i></p> <p><i>Il Responsabile dell'Area Finanziaria</i></p>
---	---

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:**

**IL PRESIDENTE**

F.to Ing. Domenico Maria Pallaria

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dr. Paolo Lo Moro

---

**Relazione di pubblicazione**

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Affari Generali, visti gli atti d'ufficio, certifica che copia della presente delibera viene affissa, a decorrere dalla data **odierna**, all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo n. 267/00 e che, contestualmente, gli estremi dell'atto sono stati trasmessi ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. L.vo n. 267/2000, con nota prot. n.**1414**.

Curinga, lì **31/03/2014**

**Il Segretario Comunale**

f.to Dr. Paolo Lo Moro

---

**DICHIARAZIONE di ESECUTIVITA'**

Si attesta che la presente delibera è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. L.vo n. 267/00.

Curinga, lì **31/03/2014**

**Il Segretario Comunale**

F.to Dr. Paolo Lo Moro

---

*E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE E SI RILASCIA PER USO AMMINISTRATIVI D'UFFICIO*

Curinga, lì

*Il Segretario Comunale*

*Dr. Paolo Lo Moro*